

Bando per il SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE START UP INNOVATIVE 2022

Regione Emilia Romagna - PR-FESR 2021-2027 - Azione 1.1.5

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando è volto a sostenere lo sviluppo e il consolidamento nel territorio regionale di startup innovative che realizzano investimenti connessi a risultati di ricerca o nuovi prodotti innovativi, favorendo lo sviluppo di iniziative lungo tutta la catena del valore, dalla "idea generation", alla "accelerazione" fino allo "scale-up".

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **micro e/o piccole imprese**:

- Iscritte alla "Sezione speciale in qualità di START UP INNOVATIVA" del Registro Imprese presso la CCIAA;
- Con un'unità locale in cui si realizza il progetto in Emilia Romagna

Sono escluse; le Imprese agricole e le Imprese beneficiarie del Bando per l'attrazione e il consolidamento di start up innovative - anno 2021 della Regione Emilia Romagna.

3. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

Caratteristiche dei progetti ammissibili

I progetti:

- dovranno essere realizzati in una **unità locale** situata nel territorio dell'Emilia-Romagna regolarmente censita presso la CCIAA. L'unità locale, qualora non operativa al momento della presentazione della domanda, dovrà risultare operativa, con le caratteristiche previste dal bando, entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo
- dovranno individuare come prevalente uno degli **ambiti tematici prioritari della S3 2021-2027** (Appendice 1), insieme con almeno una attività tra quelle descritte nell'ambito di riferimento
- dovranno essere basati su una **soluzione innovativa da proporre al mercato**, già individuata al momento della presentazione della domanda di agevolazione, con un chiaro impatto in termini di sostenibilità ed in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030;
- dovranno prevedere uno o più tra i seguenti **interventi**:
 - sviluppo produttivo di risultati di ricerca o soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti;
 - messa a punto del modello di business;
 - adattamento di prodotti/servizi alle esigenze di potenziali clienti;
 - ingegnerizzazione di prototipi e piani di sviluppo industriale (scale-up);
 - apertura e/o sviluppo di mercati esteri;
- dovranno prevedere **l'impegno diretto dei soci dell'impresa proponente e/o di un team**, dotati di capacità tecniche e gestionali adeguate, in termini di apporto tecnologico e lavorativo.

Importo minimo progetti

L'importo minimo dei progetti è pari a **100.000 €**.

Tale importo è ridotto a **50.000 €** per le imprese aventi come attività primaria uno dei Codici Ateco dei settori Industrie culturali e creative e Innovazione nei servizi (Appendice 2).

È prevista la possibilità di accompagnare i progetti con una **relazione di supporto** (Appendice 9) effettuata da un "soggetto accompagnatore", ad esempio:

- incubatori certificati di start up innovative
- incubatori e acceleratori o organizzazioni che supportano la creazione di nuove imprese innovative fornendo servizi a supporto quali ad es. spazi fisici ad uso ufficio e facilities di tipo logistico, laboratori e strumentazioni, consulenze per lo sviluppo del business, opportunità di integrazione e networking.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per:

- Acquisto o locazione/leasing di impianti e macchinari, acquisto e licenze di utilizzo di brevetti e di software.** In caso di leasing o locazione, tali spese sono ammissibili limitatamente alle quote inerenti il periodo del progetto.
- Affitto/noleggio laboratori ed attrezzature scientifiche;**
- Consulenze** per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, collaborazioni a vario titolo, consulenze specialistiche
- Spese promozionali** (max 15.000 €), esclusi vitto, viaggio e alloggio, gadget, hostess, promoter o standisti
- Costi per **personale dipendente**. Sono ricompresi i soci se rendicontati con contratto di lavoro dipendente (massimo 10% della somma delle precedenti voci di spesa A+B+C+D)
- Spese generali** (per un importo pari al 5% della somma delle precedenti voci di spesa A+B+C+D+E)

È previsto un importo minimo di spesa imputabile al progetto pari a **100 €** per ogni singola fattura rendicontabile.

Le spese dovranno essere riferite al periodo intercorrente tra la data di **presentazione della domanda** e il **31/12/2023** (salvo eventuale proroga, che può avere durata massima di 2 mesi).

Le fatture dovranno essere emesse e pagate tra la presentazione della domanda e la presentazione della rendicontazione.

5. CONTRIBUTO

L'agevolazione consiste in un **contributo in conto capitale a fondo perduto**, corrispondente al **40%** della spesa ritenuta ammissibile, che può essere incrementato di:

- **10 punti percentuali** in caso di assunzione entro la fine del progetto di almeno una persona con contratto a tempo indeterminato full time
- **5 punti percentuali** in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - rilevanza della presenza femminile e/o giovanile (Appendice 3)
 - localizzazione nelle aree montane (Appendice 4)
 - localizzazione nelle aree 107.3 C (Appendice 5)
 - localizzazione nelle aree interne (Appendice 6)

Importo massimo contributo: **150.000 €**

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, in seguito alla presentazione della rendicontazione.

6. EQUILIBRIO FINANZIARIO

Al momento della domanda, le imprese dovranno dichiarare come intendono garantire la **copertura finanziaria** al progetto, data dalla seguente formula:

$$CP - I = X$$

dove:

CP= costo totale del progetto

I= contributo richiesto

X= costo netto del progetto al quale fornire copertura finanziaria

La copertura finanziaria sarà verificata se si otterranno risorse finanziarie almeno pari alla seguente formula:

$$X = \Delta CS + \Delta F$$

dove:

ΔCS = 1) aumento del capitale sociale, da effettuare con apporto di nuove risorse (anche da parte di nuovi soci) e/o 2) finanziamento soci, fruttifero o infruttifero

ΔF = finanziamento da terzi tramite 1) finanziamento bancario (mutuo o prestito) e/o 2) strumenti finanziari partecipativi

La disponibilità di tali risorse deve essere dimostrata **entro 90 giorni** dalla pubblicazione della determina di concessione del contributo da parte della Regione Emilia Romagna.

7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria e la valutazione delle domande si baseranno:

- sulla verifica della sussistenza dei requisiti formali e sostanziali previsti;
- su una specifica valutazione di merito, basata sui seguenti criteri:

A	QUALITÀ TECNICO SCIENTIFICA DEL PROGETTO DI IMPRESA IN TERMINI DI INDIVIDUAZIONE DEI PRODOTTI/ SERVIZI DELL'IMPRESA. max 60, min. 36	Innovatività del business proposto e delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto	max 15
		Chiarezza nella individuazione dei prodotti/servizi da offrire	max 15
		Grado di sostenibilità, impatti positivi e contributo dell'iniziativa imprenditoriale al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030	max 15
		Chiarezza nella individuazione dei target di mercato e nella descrizione della strategia di penetrazione sul mercato	max 15
B	QUALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO, IN TERMINI DI ADEGUATEZZA E SOSTENIBILITÀ DEL BUSINESS PLAN E PROSPETTIVE DI CRESCITA DELL'IMPRESA. max 40, min. 24	Adeguatezza della STRATEGIA E ORGANIZZAZIONE aziendale (descrizione della struttura organizzativa, del team imprenditoriale, gestione operativa)	max 20
		Adeguatezza e coerenza con PROGETTO IMPRENDITORIALE del piano di investimenti proposto	max 10
		Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di adeguatezza e sostenibilità e chiara definizione delle prospettive di crescita dell'impresa	max 10
C	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA, verificata se viene rispettata la Formula di equilibrio finanziario		Sì/No
D	CAPACITÀ DEL PROGETTO DI CONTRIBUIRE ALLA NEUTRALITÀ CARBONICA E ALLA LOTTA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO. max 10, min. 6		Max 10

Saranno ammessi in graduatoria i progetti che avranno ottenuto il **punteggio minimo** in entrambi i criteri di valutazione (per il criterio A minimo **36**, per il criterio B minimo **24**) ed un **punteggio totale** minimo pari a **66**.

I progetti ritenuti ammissibili secondo quanto sopra potranno ottenere i seguenti **punteggi premiali ulteriori**:

- Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile: +1 punto
- Possesso del rating di legalità: precedenza in graduatoria a parità di punteggio

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 13.00 del **17 gennaio 2023** fino alle ore 13.00 del **17 febbraio 2023**.

Per informazioni

Dott.ssa Giovanna Di Donato

email g.didonato@fondazionedemocenter.it

tel. **059 2058142**

cell **339 5001395**

Dott.ssa Cecilia Sgarbi

email c.sgarbi@fondazionedemocenter.it

tel. **059 2058160**

cell **347 0378698**